

Schema di dichiarazione sostitutiva di certificazione - Allegato 2)

Spett.le
Ente Parco Nazionale del Vesuvio
Via Palazzo del Principe
80044 - Ottaviano (Na)

OGGETTO: "BANDO PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE DI N° 2 IMMOBILI PER FINALITA' DI SERVIZI DI FRUIZIONE E QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICO-RICETTIVA".

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE RESE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA N. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000, MODIFICATO DALL'ART. 15, LEGGE 16 GENNAIO 2003, N. 3.

Il sottoscritto _____ residente nel Comune di _____
Provincia _____ Via/Piazza _____ nella qualità di titolare della ditta
_____ o legale rappresentante dell'impresa _____
con sede nel Comune di _____ Provincia _____ via/piazza _____
con codice fiscale n° _____ e con Partita I.V.A. n° _____ telefono
_____ fax _____, e-mail _____, consapevole del
fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi
dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni
previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre le sanzioni
amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi,

DICHIARA

ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000,
che: *(N.B. per le imprese con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'albo o
Lista ufficiale dello Stato di appartenenza):*

l'impresa che rappresenta è iscritta nel Registro delle Imprese della Camera del Commercio di
_____ per attività *(specificare le attività per le
quali è iscritta):* _____

ed attesta i seguenti dati:

numero di iscrizione: _____;

data d'iscrizione: _____;

durata della Impresa/data termine: _____;

forma giuridica: _____;

*(N.B. specificare se impresa individuale, società in nome collettivo, società in accomandita
semplice, società a responsabilità limitata, società cooperative a responsabilità limitata, società
cooperative a responsabilità illimitata, consorzio di cooperative)*

organi di Amministrazione: _____;

*(indicare nominativi ed esatte generalità, nonché poteri loro conferiti: in particolare, per le società
in nome collettivo dovranno risultare tutti i soci, per le società in accomandita semplice i soci
accomandatari, per le altre società tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione,
specificando quali sono i membri muniti di rappresentanza);*

2) il concorrente _____ non si trova in stato di fallimento, liquidazione,
amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la
legislazione italiana e straniera e che non è in corso alcuna delle predette procedure;

3) in quanto cooperativa o consorzio di cooperative, è regolarmente iscritta/o nel/nello (Registro
prefettizio _____ oppure Schedario generale della cooperazione _____);

DICHIARA ALTRESÌ

ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000:

4) che il concorrente non partecipa alla gara in più di un raggruppamento di prestatori di servizi o consorzi di concorrenti;

5) di concorrere - partecipando come consorzio - per le seguenti Imprese consorziate _____
(*indicare denominazione e sede legale di ciascuno dei consorziati*);

6) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione della partecipazione alla gara, come specificate dall'articolo 38 del decreto legislativo n. 163/06. Tali situazioni, secondo quanto testualmente riportato dal suddetto articolo, si configurano per i concorrenti:

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

Luogo e Data,

Firma Leggibile

Il concorrente da atto che quanto dichiarato è in linea con quanto previsto dall'art. 38 del d.lgs 163/06 e segnatamente :

A) Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione.

B) Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, si applica l'articolo 43 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; resta fermo, per l'affidatario, l'obbligo di presentare la certificazione di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 e di cui all'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 e successive modificazioni e integrazioni. In sede di verifica delle dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 le stazioni appaltanti chiedono al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai candidati o ai concorrenti, i certificati del casellario giudiziale di cui all'articolo 21 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, oppure le visure di cui all'articolo 33, comma 1, del medesimo decreto n. 313 del 2002.

C) Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, nei confronti di candidati o concorrenti non stabiliti in Italia, le stazioni appaltanti chiedono se del caso ai concorrenti di fornire i necessari documenti probatori, e possono altresì chiedere la cooperazione delle autorità competenti.

D) Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.

Luogo e Data,

Firma Leggibile

Avvertenza: allegare fotocopia del documento di identità, in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti (art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n° 445). In tal caso le firme non dovranno essere autenticate.